



COMUNE DI BAGNACAVALLO

ORDINE DEL GIORNO A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ LOCALI

della seduta del 31 gennaio 2023

Il Consiglio comunale di Bagnacavallo

CONSIDERATO CHE:

- l'emergenza epidemiologica, legata alle restrizioni dovute al COVID-19, ha avuto ripercussioni per il tessuto socioeconomico dell'intero territorio comunale, siano esse imprese, attività professionali, lavoratori autonomi e dipendenti;
- il tessuto socioeconomico della nostra Regione, più in particolare del nostro Comune, è composto maggiormente da piccole/medie imprese, spesso a conduzione familiare;
- l'aumento dei costi dell'energia sta provocando danni devastanti; molte aziende, già in grave difficoltà a causa delle chiusure imposte dalla pandemia, rischiano di cessare ogni attività a causa dei rincari dei prezzi delle forniture energetiche;
- è inevitabile che il caro energia, in aggiunta alla situazione di instabilità già esistente, stia determinando un'impennata dei prezzi dei beni di consumo con un conseguente aumento dell'inflazione.

Secondo l'Istat, infatti, Ravenna è una delle province in cui l'inflazione ha colto più duramente (si parla di un +13,9%). Questo aumento si traduce in una maggior spesa equivalente a circa 3400 su base annua.

EVIDENZIATO CHE:

- durante le restrizioni dovute alla crisi pandemica le istituzioni hanno messo in atto misure di ristoro, sostegno e aiuto per le famiglie, imprese e lavoratori. Queste misure hanno avuto il compito di tamponare, in parte, le perdite provocate dal COVID. Anche L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha erogato contributi a sostegno dei settori economici e lavorativi più colpiti dalle restrizioni adottate;
- la politica e le istituzioni hanno il dovere di compiere tutte le azioni necessarie di contrasto alla crisi economica;
- il Comune rappresenta l'istituzione più vicina a queste attività ed è necessario che si faccia portavoce delle loro problematiche, stimolando in ogni modo possibile la ripresa dell'economia del territorio.

POSTO CHE:

- negli ultimi anni abbiamo assistito alla chiusura di diverse attività locali, quali negozi di vicinato e botteghe.
Le chiusure sopracitate sono anche dovute ad un radicale cambiamento delle abitudini da parte delle persone con una crescita degli acquisti su internet e nei centri commerciali a scapito dei negozi di vicinato;
- queste chiusure evidenziano una grande sofferenza che non può e non deve passare inosservata: queste attività non rappresentano soltanto un luogo per l'approvvigionamento ma anche, e soprattutto per le fasce più anziane della popolazione, un punto di aggregazione e socializzazione;
- da diversi anni le associazioni di categorie, i singoli commercianti e la rete dei commercianti (il cui obiettivo è promuovere l'offerta commerciale complessiva di tutti i negozi), nonostante il contesto sfavorevole, continuano ad impegnarsi e proporre eventi ed iniziative volte a valorizzare le loro attività ed il tessuto cittadino e a stimolare un acquisto consapevole.

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA:

ad attivarsi presso le istituzioni sovraordinate, per quanto di competenza, chiedendo con urgenza misure di supporto economico e fiscale quali: detassazione, decontribuzione, sostegno alle imprese, formazione operatori, sostegno al credito e politiche di promozione per agevolare il sistema di piccole e medie imprese presenti nel territorio comunale.

Ordine del giorno proposto da tutti i gruppi consiliari, approvato all'unanimità.